

NOTA STAMPA

Poste Italiane comunica che oggi 1 dicembre 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico emette un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “lo Sport” dedicato alla Federazione Italiana Canottaggio, nel 130° anniversario della fondazione, relativo al valore della tariffa B, pari a 1,10€.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.
Tiratura un milione e duecentomila esemplari.
Fogli da ventotto esemplari.

Bozzetto a cura di Cristina Brusaglia

La vignetta raffigura due imbarcazioni, specialità di punta “quattro senza” femminile, durante una gara nella cornice di un paesaggio naturale caratteristico della disciplina del canottaggio.
In basso al centro, è riprodotto il logo della Federazione Italiana Canottaggio, fondata nel 1888.

Completano il francobollo le leggende “FEDERAZIONE ITALIANA CANOTTAGGIO”, “130° ANNIVERSARIO”, la scritta “ITALIA” e l’indicazione della tariffa B.

L’annullo primo giorno di emissione è disponibile presso l’ufficio postale di Roma Prati.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati, cartolina, tessera e bollettino illustrativo, possono essere acquistati presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

Per l’occasione è stato realizzato anche un folder in formato A4 a tre ante contenente il francobollo, una cartolina annullata e affrancata, la busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al costo di 15€.

Testo Bollettino

La Federazione Italiana Canottaggio (FIC) nel 2018 ha compiuto 130 anni di attività agonistica e promozionale. Nasce a Torino, su iniziativa di cinque società remiere torinesi (Armida, Caprera, Cerea, Eridano, Esperia). L'assemblea costitutiva del Rowing Club Italiano (RCI), nome iniziale, si tenne il 31 marzo 1888 e fu approvato lo Statuto, stabilita l'assemblea generale elettiva e progettato un piano di regate. Il 19 aprile 1888 fu eletto alla presidenza il conte Edoardo Scarampi di Villanova (la FIC, dal 1888 al 2018, ha avuto 20 presidenti e dal 2013 è presieduta dal pluricampione olimpico Giuseppe Abbagnale).

Per arrivare al 1888 è necessario però tornare più indietro nel tempo fino al 1861 – anno dell'Unità d'Italia – durante il quale, a Limite sull'Arno, nasceva la Canottieri Limite, la prima e più antica società italiana di canottaggio. Nel 1891, sotto la presidenza onoraria di Re Umberto di Savoia, la denominazione si completò in Regio Rowing Club Italiano (RRCI); per trasformarsi in Reale Federazione Italiana di Canottaggio nel gennaio 1924. Nel 1946, con l'avvento della Repubblica, fu tolto l'appellativo Reale e divenne Federazione Italiana Canottaggio.

L'iniziale attività ottocentesca della neonata Federazione fu subito rivolta alle regate e all'organizzazione di un Campionato d'Italia: il primo fu disputato il 15 settembre 1889 sul Lago Maggiore, a Stresa. Nel percorso storico internazionale del Regio Rowing Club Italiano va ricordata, invece, la partecipazione del RRCI alla fondazione, avvenuta a Torino nel 1892, della Federazione Internazionale (FISA) – Fédération Internationale des Sociétés d'Aviron – e l'organizzazione, nel 1893 sul lago d'Orta, del primo Campionato Europeo. Dopo questo incipit sarebbe necessario parlare anche dei grandi nomi del canottaggio, coloro che hanno permesso all'Italia remiera, durante tutto l'arco dei 130 anni, di vincere ben 38 medaglie olimpiche (10 oro, 14 argento, 14 bronzo), una medaglia d'oro alle Paralimpiadi di Pechino 2008, una medaglia d'oro ai Giochi Olimpici Giovanili di Buenos Aires 2018 – medaglia storica arrivata proprio nel 130° anniversario della FIC – e di conquistare centinaia di medaglie durante lo svolgimento dei Campionati del Mondo (Assoluti, Pesi Leggeri, Pararowing, Under 23, Junior, Coastal Rowing), dei Campionati Europei (Assoluti, Junior, Indoor), delle Coppe del Mondo, dei Giochi del Mediterraneo, dei Mediterranean Beach Games, del Match des Seniores, della Coppa delle Nazioni e della Coupe de la Jeunesse. Non basterebbe però un'opera enciclopedica e, nonostante la massima attenzione, qualche nome o fatto importante potrebbe sfuggire.

Per questo motivo, oltre ai vari testi pubblicati e alle Celebrazioni svoltesi durante tutto il 2018 per ricordare tutta l'intera Community remiera che ha attraversato a vario titolo l'arco dei 130 anni, come Federazione Italiana Canottaggio abbiamo avuto l'onore di ottenere, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, l'emissione di un Francobollo appartenente alla serie tematica "lo Sport".

Una piccola opera d'arte che raffigura un quattro senza (barca con la quale l'Italia ha vinto molto) in gara in un ambiente naturale (che identifica il canottaggio come "sentinella" protesa alla salvaguardia della natura) e con un equipaggio femminile (per guardare idealmente al futuro con l'auspicio di vedere, quanto prima, un arco formato da donne impegnato in una finale e/o su un podio olimpico).

Un impegno e un obiettivo che la Federazione si è prefissata per portare nel canottaggio agonistico la tanto auspicata parità di genere.

Giuseppe Abbagnale
Presidente della Federazione Italiana Canottaggio